

CITTA' DI
VENEZIAMUNICIPALITÀ
MESTRE – CARPENEDO**Deliberazione n. 27**

Oggetto: Parere su PD 482/2010: Piano di recupero di iniziativa pubblica per la zona piazza Barche - scheda normativa n.4 - area sita in Mestre centro compresa tra le vie Fapanni, via Pio X, via Colombo e via Lazzari. Controdeduzioni alle osservazioni – approvazione

Estratto dal registro delle deliberazioni del Consiglio della Municipalità

Seduta dell'8/7/2010

Consigliere/i	Presenti	Assenti	Consigliere/i	Presenti	Assenti
BERGANTIN DAVIDE	X		MENEGHETTI DIEGO	X	
BOATO GIORGIO	X		MILLINO GIACOMO	X	
BRUNELLO RICCARDO	X		PASQUALETTO RAFFAELE	X	
BUIATTI LORENZO	X		PENZO PIER PAOLO	X	
CANNIELLO ALVISE		X	PUPPINI CHIARA	X	
CASSARO GRAZIANO	X		RICCÒ MASSIMO	X	
CONTE VINCENZO	X		SANNICOLÒ SIMONA	X	
COSTACURTA EDDA	X		SPERANDIO GIANFRANCO	X	
DI LELLA MONICA	X		TROTTA BIANCA	X	
FORTUNA MONICA	X		VENTURINI MASSIMO	X	
GALLO CONO		X	VISENTIN LORENZO		X
GRIECO FEDERICO		X	ZENNARO LUCIANO	X	
LAPOMARDA DAVIDE	X		ZOFFI FEDERICO	X	
MARRA ANTONINO		X	ZORZETTO UGO	X	
MARZI ALBERTO	X				
			TOTALE	24	5

Presiede la seduta il Presidente

Massimo Venturini

Partecipa il Segretario

Rossella Tessaro

Oggetto: Parere su PD 482/2010: Piano di recupero di iniziativa pubblica per la zona piazza Barche - scheda normativa n.4 - area sita in Mestre centro compresa tra le vie Fapanni, via Pio X, via Colombo e via Lazzari. Controdeduzioni alle osservazioni - approvazione

IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITA'

Su relazione del Presidente della Commissione Urbanistica;

Visto il Decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000 avente per oggetto: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";

Visto lo Statuto del Comune di Venezia;

Visto il Regolamento comunale delle Municipalità;

Visto il Regolamento interno della Municipalità di Mestre-Carpenedo;

Vista la nota Prot. n. 261167 dell'11.6.2010 con la quale il Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia del Comune di Venezia ha chiesto, ai sensi degli articoli 23 dello Statuto comunale, 5 e 6 del Regolamento Comunale delle Municipalità, il parere di competenza del Consiglio di Municipalità in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto citata;

Richiamato l'ultimo capoverso dell'art. 5 delle Norme Tecniche di Attuazione, del Piano di recupero di iniziativa pubblica per la zona di Piazza Barche, recita testualmente "Tutti gli standard a parcheggio non reperiti verranno monetizzati nelle quantità riportate al successivo art. 12 e secondo criteri stabiliti nello schema di convenzione";

Atteso che il progettista ha quantificato in 23,6 metri quadri gli standard a parcheggio non reperiti;

Visto che la commissione 5[^], nella seduta dell'8.7.2010, ha chiesto la discussione in Consiglio,

Attesi la discussione e l'esito del dibattito;

Ritenuto di esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione subordinato all'accoglimento di alcune richieste;

Preso atto del parere di regolarità espresso dal Dirigente del Settore Amministrativo della Municipalità di Mestre Carpenedo ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento comunale delle Municipalità;

Visto che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di legge con l'assistenza degli/delle Scrutatori Brunello, Marzi e Millino ha avuto il seguente esito:

Consigliere/i presenti: n. 24 Votanti: n. 24 Voti favorevoli: n. 16
contrari: n. 8 (Sperandio, Brunello, Lapomarda, Pasqualetto, Penzo, Di Lella, Meneghetti e Zoffi)
Astenuite/i: n. //

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione subordinato all'accoglimento delle seguenti richieste:

- 1) che l'Amministrazione Comunale si impegni a destinare quota parte di detta monetizzazione alla realizzazione della pista ciclabile su Riviera Coronelli e via Zanotto Nord e di una passerella ciclopedonale di attraversamento sul fiume Marzenego tra Via Zanotto e Via Giusti, al fine di dare continuità al percorso ciclabile già previsto nel piano ed alla pista ciclabile di Viale San Marco;

- 2) che vi sia prioritariamente l'espletamento urgente da parte dell'ufficio mobilità, di un'approfondita analisi dei flussi di traffico dell'area con provenienza, direzione, tempo di sosta, numero e tipologia veicoli privati e pubblici ecc.; che venga eliminata o ridotta la previsione del parcheggio P3 per lasciare maggior spazio all'interscambio passeggeri autobus-tram (per gli autobus non è infatti concepibile prevedere soltanto due o tre piazzole di fermata/sosta) ovvero in subordine, nell'ipotesi in cui non si riesca a compensare economicamente l'eliminazione del parcheggio P3, di prevedere una convenzione con i privati per una tariffazione che incentivi le soste brevi, l'uso preferenziale da parte dei cittadini residenti e l'alloggiamento di alcune auto per il car-sharing; che sia eliminato, una volta terminata l'opera, un pari numero di parcheggi a raso situati lungo le strade limitrofe a Piazzale Cialdini (Via Pio X, Via Giardino, Parco Ponci), sull'esempio di quanto accaduto in Via Mestrina e Via Costa, affinché i cittadini possano riappropriarsi di tali spazi che potrebbero ospitare aiuole, piste ciclabili, rastrelliere coperte per bici, isole ecologiche, marciapiedi più larghi, aree di carico/scarico attrezzate per i commercianti);
- 3) che il percorso ciclopedonale, da realizzare lungo il Marzenego, sia modificato nel senso di entrare, a doppio senso, in Via Giardino e proseguire fino all'incrocio con l'area Ex Perale di Parco Ponci sulla quale arriverà la pista ciclabile che arriva per un verso da Viale Garibaldi e quell'altra che proviene da Via Ca' Rossa (in tal modo si chiude l'itinerario e non vi sono pericolose intersezioni con le rotaie del tram); che siano poste in essere tutte le misure, economiche e tecniche, per proseguire la progettazione e realizzazione del succitato ponte ciclopedonale sul Marzenego e la contigua pista di via Zanotto;
- 4) che il futuro edificio sia realizzato in classe energetica A oppure B con l'installazione tuttavia di pannelli solari; che laddove architettonicamente possibile, l'aspetto dell'immobile sia migliorato con la creazione di angoli verdi e giardini verticali; che nell'ottica di una città vicina ai bambini, al piano terra dell'edificio sia creato uno spazio coperto e protetto per l'alloggiamento di biciclette, passeggini e carrozzine (quella che in Germania ormai è abituale e viene chiamata "kinderwagenraum")